



## BILANCIO POSITIVO PER IL 2017 DEL CONSORZIO TUTELA VINI MONTECUCCO

**Sono alte le aspettative per il 2018, anche secondo le migliori Guide ai Vini nazionali e internazionali**

**Cinigiano (GR), dicembre 2017.** Bilancio positivo per il **Consorzio Tutela Vini Montecucco**, che chiude il 2017 molto soddisfatto dei risultati ottenuti, la Denominazione dell'Amiata ha infatti portato avanti nella seconda metà dell'anno molte iniziative legate alla promozione nazionale e internazionale. Da **Roma**, con una masterclass e degustazione libera in collaborazione con Gambero Rosso rivolte a professionisti e stampa, a **Milano**, per un pranzo stampa in compagnia dei più autorevoli giornalisti di settore, a **Venezia**, al fianco della delegazione Fisar locale, a **Helsinki**, per la *Settimana della Cucina Italiana nel Mondo* patrocinata dall'Ambasciata Italiana in Finlandia.

Ottime le valutazioni per i vini del Montecucco DOC e DOCG secondo le migliori **Guide ai Vini 2018** italiane. Immane i riconoscimenti da parte del **Gambero Rosso**, che inserisce in guida ben sette aziende della Denominazione – di cui sei associate: Assolati, Basile, Collemassari (che ottiene i Tre Bicchieri con il suo Montecucco Sangiovese Riserva 2013 Poggio Lombrone), Parmoleto, Perazzeta, Pianirossi e, infine, Amantis. Tra “Le altre Cantine” della guida troviamo anche Orciaverde, Poderi Firenze, Poggio Mandorlo e Maciarine.

La rassegna prosegue con **Slow Wine**, la guida che premia i caratteri di territorialità, storia e ambiente riconosciuti nella bottiglia valutata e che valorizza le aziende che praticano il Buono, Pulito e Giusto, in sintonia con i valori produttivi di Slow Food. Presenti otto aziende Montecucco, di cui sette socie: Salustri (che ottiene la Chiocciola), Campinuovi (il suo Montecucco Sangiovese Riserva 2013 eletto Vino Slow), Collemassari, Casale Pozzuolo, Vegni e Medaglini, Villa Patrizia, Piandibugnano e, infine, Poggio Leone.

Per **Vini Buoni d'Italia**, invece, sono quattro le menzioni dedicate al Montecucco: Basile, Perazzeta, Pianirossi e Collemassari, che si aggiudica la Golden Star con il Montecucco Sangiovese Riserva 2013 Poggio Lombrone. Per **Vini d'Italia dell'Espresso** sono cinque i riconoscimenti da attribuire ad altrettanti vini della DOC e DOCG: nuovamente Montecucco Sangiovese Riserva 2013 Poggio Lombrone di Collemassari, annoverato tra i 100 vini da conservare, il Montecucco Sangiovese Riserva Ad Agio 2013 e il Montecucco Sangiovese Cartacanta 2014 di Basile, il Montecucco Sangiovese Sottocasa 2013 di Poderi Firenze e il Montecucco Sangiovese 2014 di Peteglia.

**Doctorwine** premia Collemassari e Amantis, ma è con la **Guida Oro I Vini di Veronelli** che la Denominazione tocca l'apice del successo, con ben undici aziende presenti, di cui dieci consorziate: Poderi Firenze, Basile, Collemassari, De Vinosalvo, Pianirossi, Vigne a Porrone, Poggio al Gello, Tenuta L'Impostino, Tenuta Tondaia, Poggio Mandorlo e Amantis.

Chiudiamo, in Italia, con l'**Annuario dei Migliori Vini Italiani di Luca Maroni**, che inserisce dieci aziende, di cui otto socie: Parmoleto, Collemassari, Orciaverde, Tenuta L'Impostino, La Calle, Maciarine, Pianirossi, Peteglia e Amantis e Podere Canneta.

Ma il Montecucco è molto apprezzato in tutto il mondo, considerata la bella presenza di vini amiatini all'interno delle più autorevoli guide internazionali.

**James Suckling**, infatti, attribuisce l'eccellenza a molte – considerato il limitato numero di produttori della Denominazione – aziende del territorio, tra cui Pianirossi (Montecucco Rosso Sidus 2015, 91 pt), Tenuta L'Impostino (Montecucco Sangiovese Riserva Viandante 2012, 91 pt), Collemassari (Montecucco Rosso Rigoletto



2015, 90 pt; Montecucco Rosso Riserva Collemassari 2014, 91 pt; Montecucco Sangiovese Riserva Poggio Lombrone 2013, 92 pt).

E ancora, nella classifica di **Wine Spectator** spicca di nuovo un vino della DOC, con 90 pt assegnati al Montecucco Vermentino Melacce 2016 di Collemassari, mentre il Montecucco Sangiovese La Querce 2011 di Poggio Mandorlo compare tra i **Top Hundred Italian Wines di Golosaria** (novembre 2017).

Da citare, in ultimo, anche i 91 pt di **Falstaff**, che premia con l'eccellenza il Montecucco Sangiovese Riserva Viandante 2011 di Tenuta L'Impostino, azienda che riceve anche altri riconoscimenti internazionali per il Montecucco Sangiovese Riserva Viandante 2012 (**Decanter Bronze**, 89 pt) e il Montecucco Rosso Tenuta Impostino 2012 (88-89.99 pt di **Wine Hunter Award**).

\*\*\*

Il **Montecucco** nasce dalle uve coltivate con passione nei **7 comuni** della denominazione di origine controllata e garantita, la DOCG in vigore da settembre 2011: **Arcidosso, Campagnatico, Castel del Piano, Cinigiano, Civitella Paganico, Roccalbegna e Seggiano**. Nuova promessa del vino toscano, la Denominazione, con le sue 66 aziende associate, punta a uno sviluppo che possa coniugare gli aspetti produttivi con quelli promozionali e turistici del territorio: la zona, altamente vocata alla produzione del Sangiovese, gode di condizioni climatiche estremamente favorevoli, vicino al Mar Tirreno – da cui dista solo pochi km in linea d'aria – e all'ormai spento vulcano Amiata, che con i suoi 1.738 metri di altezza domina tutto il territorio compreso tra la Maremma, la Val d'Orcia e la Val di Chiana. Qui si sono succeduti Etruschi, Romani, Longobardi, monaci benedettini, dominio senese e la famiglia dei Medici: una stratificazione storica che ha lasciato tracce indelebili e testimonianze che ancora oggi sono visibili nei borghi, negli stupendi agriturismi e nelle dimore d'epoca, nella produzione di olio e, soprattutto, di vino.

Per informazioni: [www.consorziomontecucco.it](http://www.consorziomontecucco.it)

Ufficio stampa:

Valentina Fraccascia

Corso San Gottardo 19/B - 20136 Milano

Tel: +39.02.36550569, Cell: +39.348 3633000, Email: [valentina@zedcomm.it](mailto:valentina@zedcomm.it)